



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/39 DEL 6.8.2009

Oggetto: Criteri per la ripartizione delle somme disponibili sul capitolo SC04.2291 e SC04.2279 dell'UPB S04.08.016. Indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni ittiche (decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143).

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce alla Giunta regionale che con il decreto n. 17/971 del 13.2.2009 dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio è stato istituito un nuovo capitolo di spesa per l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni ittiche (decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143) afferente all'U.P.B. S04.08.016 - contributi in materia di gestione della fauna selvatica, del bilancio regionale esercizio 2009.

L'Assessore fa presente che tali risorse, provenienti da assegnazioni statali, fondi 2007, dell'importo di € 2.000.000 originariamente assegnate all'Assessorato all'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, sono state trasferite all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente in ossequio a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1/17 del 9.1.2009.

La citata deliberazione incrementa, inoltre, di ulteriori € 2.000.000 per la medesima finalità il capitolo di spesa SC04.2279 dell'U.P.B. S04.08.016 relativo al pagamento degli indennizzi dei danni provocati dalla fauna selvatica.

L'Assessore ricorda che sin dalla fine degli anni settanta sono state adottate dall'Unione Europea delle misure per far fronte al declino della popolazione dei cormorani (*Phalacrocorax carbo sinensis*) che hanno determinato un notevole incremento di tale specie, tanto che la stessa nel 1997 è stata depennata dall'Allegato I della Direttiva Uccelli, avendo raggiunto uno stato di "conservazione favorevole".

Con la risoluzione del 4.12.2008 (2008/2177/INI) il Parlamento Europeo, preso atto del forte incremento demografico dei cormorani, ha previsto una serie di misure, tra le quali un Piano di gestione della popolazione di cormorano finalizzato alla riduzione dell'impatto crescente sulle produzioni ittiche e all'integrazione nel lungo termine della specie nel paesaggio senza che ciò rechi pregiudizio alla direttiva Uccelli e al programma Natura 2000 in relazione alle specie ittiche e agli ecosistemi acquatici.



L'Assessore evidenzia che il pagamento degli indennizzi ai sensi dell'art. 59 della L.R. n. 23/1998, disciplinato dall'art. 2 della direttiva sui danni causati dalla fauna selvatica (DADA n. 25/V del 27.8.2003) è subordinato, nelle more di emanazione del regolamento di attuazione della citata legge n. 23/1998, anche all'esistenza di idonee misure di prevenzione.

In considerazione delle richieste di indennizzo inoltrate dalle Province di Oristano, Cagliari, Carbonia Iglesias e Ogliastra, l'Assessore propone di procedere con la massima urgenza, alla ripartizione delle risorse disponibili per le annualità 2006/2007 – 2007/2008 – 2008/2009 sulla base dei dati disponibili sui censimenti di cormorano, nonché di utilizzare le medesime risorse, oltre che per il pagamento degli indennizzi, anche per lo studio e la sperimentazione di opere di prevenzione dei danni, per i monitoraggi e per i censimenti.

L'Assessore propone pertanto la tabella di ripartizione seguente, i cui importi sono stati calcolati sulla base di criteri oggettivi di cui all'allegato 1 della presente deliberazione, che tengono conto dei dati disponibili sui censimenti dei cormorani, della superficie delle zone umide provinciali, del fabbisogno medio giornaliero di un cormorano stimato pari a 425 grammi di pesce e della composizione qualitativa della dieta, nonché dei prezzi pubblicati dalla Camera di Commercio di Cagliari (prodotti ittici freschi) per il calcolo degli indennizzi. La suddetta ripartizione si basa sul presupposto che nelle passate stagioni non ci siano state variazioni significative rispetto alle presenze di cormorano censite nella stagione 2008/2009.

Stagione 2006/2007

Provincia	indennizzo danni
Oristano	€ 212.500,00
Cagliari	€ 57.500,00
Carbonia - Iglesias	€ 25.000,00
Ogliastra	€ 25.000,00

Stagione 2007/2008

Provincia	indennizzo danni
Oristano	€ 425.000,00
Cagliari	€ 115.000,00
Carbonia - Iglesias	€ 50.000,00
Ogliastra	€ 50.000,00

Stagione 2008/2009

Provincia	indennizzo danni
Oristano	€ 425.000,00
Cagliari	€ 115.000,00



Carbonia - Iglesias	€	50.000,00
Ogliastra	€	50.000,00
TOTALE	€	1.600.000,00

La quota restante, relativa alle succitate annualità pregresse, sarà ripartita tra le Province, affinché implementino gli studi e la prevenzione dei danni arrecati dai cormorani nei compendi ittici, così come di seguito riportato:

Provincia	studi e prevenzione
Oristano	€ 812.500,00
Cagliari	€ 337.500,00
Carbonia - Iglesias	€ 125.000,00
Ogliastra	€ 125.000,00
TOTALE	€ 1.400.000,00

L'Assessore ritiene che a decorrere dalla stagione 2009/2010 e per le successive, le Amministrazioni provinciali debbano applicare autonomamente i criteri di cui all'allegato 1 e procedano all'erogazione degli indennizzi secondo lo schema di calcolo di cui all'allegato 2 della presente deliberazione, previa dimostrazione di aver finanziato sistemi di prevenzione dei danni, nonché verificato il rispetto degli obblighi previsti dalle concessioni demaniali da parte dei titolari, relativamente ai dati sulla produttività degli stagni e del pescato.

L'Assessore ritiene inoltre opportuno che le Province destinino una quota percentuale delle risorse assegnate, comunque non superiore a € 100.000, per l'affidamento anche in forma consorziata di uno studio scientifico sui compendi ittici dell'intero territorio regionale, volto ad approfondire i criteri e i metodi di stima stabiliti nella presente deliberazione, le cui risultanze saranno comunicate all'Amministrazione regionale che potrà avvalersene per apportare ogni utile modifica migliorativa.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente e constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare i criteri e lo schema di calcolo per la stima degli indennizzi di cui agli allegati n. 1 e n. 2 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;



- di approvare la ripartizione della somma disponibile di € 2.000.000 sul capitolo SC04.2291 e di € 1.000.000 sul capitolo SC04.2279 del bilancio regionale esercizio 2009 secondo lo schema di seguito riportato:

Stagione 2006/2007

Provincia	indennizzo danni
Oristano	€ 212.500,00
Cagliari	€ 57.500,00
Carbonia - Iglesias	€ 25.000,00
Ogliastra	€ 25.000,00

Stagione 2007/2008

Provincia	indennizzo danni
Oristano	€ 425.000,00
Cagliari	€ 115.000,00
Carbonia - Iglesias	€ 50.000,00
Ogliastra	€ 50.000,00

Stagione 2008/2009

Provincia	indennizzo danni
Oristano	€ 425.000,00
Cagliari	€ 115.000,00
Carbonia - Iglesias	€ 50.000,00
Ogliastra	€ 50.000,00
TOTALE	€ 1.600.000,00

Provincia	studi e prevenzione
Oristano	€ 812.500,00
Cagliari	€ 337.500,00
Carbonia - Iglesias	€ 125.000,00
Ogliastra	€ 125.000,00
TOTALE	€ 1.400.000,00

- di stabilire che una quota percentuale delle risorse assegnate, comunque non superiore a € 100.000, sia utilizzata dalle Province per l'affidamento, anche in forma consorziata, di uno studio scientifico volto ad approfondire i criteri e i metodi di stima riportati negli allegati n. 1 e n. 2 alla presente deliberazione, le cui risultanze saranno comunicate all'Amministrazione regionale, la quale potrà avvalersene per apportare ogni utile modifica migliorativa;



- di destinare le risorse attualmente disponibili sul capitolo SC04.2279 pari a € 1.000.000 del bilancio regionale 2009 limitatamente alle Province che, per la stagione 2009/2010, applicheranno autonomamente i criteri di cui all'allegato n. 1 ed erogheranno gli indennizzi secondo lo schema di calcolo di cui all'allegato n. 2 della presente deliberazione, che dimostreranno di aver finanziato sistemi di prevenzione dei danni, nonché verificato il rispetto degli obblighi previsti dalle concessioni demaniali da parte dei titolari, relativamente ai dati sulla produttività degli stagni e del pescato;
- di stabilire che tali indennizzi siano ripartiti secondo i criteri su menzionati anche per i prossimi esercizi finanziari.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci